

## Una Quaresima da msacchini

di don Andrea Guglielmi, Assistente unitario e del Movimento Studenti di AC della diocesi di Vicenza

La parola "Quaresima" non suonerà mai ai nostri orecchi come il trillo della campanella, che annuncia la fine di una giornata di scuola. Pensando al segno delle ceneri con cui inizia questo tempo, non proveremo mai lo stesso entusiasmo che accendono in noi le prime luci dell'Avvento, quando si crea la magica atmosfera del Natale. Schiacciata come un sandwich tra il carnevale e la Pasqua, la Quaresima **rischia di passare sotto traccia**, come qualcosa che non fa notizia e non attira la nostra attenzione; un tempo troppo umile, silenzioso e impegnativo per essere allettante e attraente.

A meno che voi, studenti del Msac, non abbiate **il coraggio di osare l'inedito**, di andare controcorrente, di superare la facile tentazione di appiattire tutto, come sono piatti gli schermi attraverso i quali comunichiamo ogni giorno. Vivere seriamente la Quaresima significa **fare la fatica di scavare e di cercare**, assumersi il rischio di andare oltre la superficie delle cose e diventare persone che pensano, ascoltano, si interrogano e si confrontano. Letto in quest'ottica, il tempo di Quaresima può essere una chance.

Cari amici msacchini, proviamo ad essere concreti. Per prima cosa chiedo a ognuno di voi: vi è mai capitato di **confrontarvi con un "fratello maggiore"**, a partire dal cammino spirituale che state facendo, dai dubbi che avete, dalle domande che nascono nel vostro cuore? Una delle grandi opportunità che ci offre l'Azione Cattolica è la possibilità di camminare accompagnati. Pensate alle persone più significative che vi stanno attorno e che si prendono cura del vostro percorso: gli animatori, i don, una suora che vi ha colpito, una figura adulta che vi ispira fiducia... ho conosciuto ragazzi della vostra età che si confidavano parecchio con il loro insegnante di religione. **Quando si cammina è importante avere una guida**. Il primo suggerimento per vivere in modo creativo la Quaresima potrebbe essere questo: troviamoci una guida spirituale e conversiamo con lei senza maschere. Il carnevale è finito, inizia **il tempo della verità e della trasparenza**, dove riprendiamo contatto con la parte più profonda di noi, che nella Bibbia si chiama "cuore" e che i pensatori moderni amano definire coscienza o interiorità.

Un altro suggerimento che ci possiamo dare è **coltivare un dialogo a tu per tu con Dio** attraverso la sua Parola, che nel frattempo è diventata "Scrittura". Vi chiedo: quanta familiarità avete con le pagine e con le storie della Bibbia? È davvero un peccato conoscere così poco il libro che più di ogni altro ha ispirato pittori, scrittori, musicisti, registi, filosofi, drammaturghi, scultori... sono pagine che hanno reso speciale la vita di San Francesco, di Madre Teresa, di Martin Luther King, di Pier Giorgio Frassati e di papa Francesco. La Quaresima è soprattutto un tempo di ascolto della Parola di Dio. Perché non provare allora a prendere in mano uno dei vangeli e leggerlo in modo continuativo, una pagina al giorno? Un altro esercizio interessante è pregare leggendo un salmo; ma **potremmo anche diventare noi stessi scrittori di salmi** che sgorgano dal nostro cuore: basta avere il coraggio di coltivare l'amicizia con Dio, prendersi il tempo per conversare con Lui e imparare a dargli del "Tu".

Terzo suggerimento. La Quaresima può essere l'occasione per prendere sul serio l'invito che papa Francesco sta facendo ai cristiani di tutto il mondo: uscire, andare incontro agli altri e **sporcarsi le mani per fare del bene a qualcuno**; dedicare tempo a chi rischia di sentirsi solo; prendersi cura in modo molto concreto di chi si trova in difficoltà e ha bisogno del nostro aiuto.

La Quaresima è anche il tempo del digiuno. **Digiunare dai social network, limitare l'uso del computer, del telefono e della TV**, investire il tempo andando ad incontrare personalmente gli amici o leggendo un buon libro: non è affascinante tutto questo?

Sì, la Quaresima è proprio un'idea originale che i cristiani hanno avuto per **dare qualità alla vita**, per imparare a gustare il dono più grande che abbiamo: il tempo.

Buona Quaresima a tutti, allora, amici cari!